

La Feralpisalò scivola nella tana della regina

Genoa 3

Feralpisalò 0

Genoa: S. Calvani, Scaravilli (35' pt Caglia), Gattuchella, Palella, Calvani G., Gagliardi, Fini (23' st Pittino), Abborscello (23' st Papadopolos), Bornosuzov, Accornero, Ambrosini. A disp. Sattanino, Botti, Sarpa, Mosole, Toniato, Casagrande, Consiglio. All. Agostini.

Feralpisalò: Faganio, Rebussi, Prasso (33' st Bassini), Zani (23' st G. Inverardi), S. Inverardi, Danesi (1' st Gogna), Bettolini (1' st Viscardi), Guarneri, Benti, Picchi, Menegatti (1' st Brognoli). A disp. Righetti, Caliendo, Armati, Piovaneli, Gatti. All. Lucchini.

Arbitro: Teghielle di Collegno

Rete: 8' pt Bornosuzov, 18' pt e 21' pt Ambrosini

Note: ammonizioni Inverardi, Brognoli, Sarpa.



Gabriele Menegatti (Feralpisalò)

●● Terza sconfitta consecutiva, la quinta delle ultime sei gare di campionato, per la baby Feralpisalò. I gardesani scivolano nella tana della capolista Genoa al termine di un 3-0 che i grifoni sono riusciti a mettere al sicuro già dopo una ventina di minuti.

È un gol realizzato da Bornosuzov in avvio a sbloccare il match e a rendere tutto maledettamente complicato per i ragazzi di Stefano Lucchini, colpiti e affondati poi in rapida successione dalla doppiet-

ta messa a segno da Ambrosini. Il tris incassato in Liguria obbliga i gardesani a fermarsi a quota 19 in classifica: il riscatto è atteso in occasione del derby lombardo che sabato prossimo opporrà i verdeblù in casa al Como.

«Torniamo a casa con grande rammarico perché abbiamo preso gol su nostri errori - analizza Lucchini nel dopogara -. Due gol sono arrivati su calci piazzati e il terzo sempre su un errore difensivo nostro. Manchiamo nei particolari, dobbiamo migliorare su questo aspetto, fa tutto parte del percorso di crescita».